



INDICE SEZIONI PTOF

LE SCELTE STRATEGICHE

- 1.1. Priorità desunte dal RAV
- 1.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 1.3. Piano di miglioramento
- 1.4. Principali elementi di innovazione

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Le ragioni pedagogiche e didattiche che stanno alla base delle culture, delle politiche e delle pratiche educative, avviate da anni nel nostro Istituto, postulano l'idea di una offerta formativa unitaria, verticale e generativa che prefigura un nuovo modo di fare scuola perché si incardina in un curriculum fondato sulle competenze.

Le priorità che hanno portato ad assumere le competenze, come punto di riferimento per il nostro Istituto sono:

- *la complessità della società in cui i bambini e gli alunni vivono, veicolano enormi quantità di conoscenza che non vengono selezionate, organizzate e trasformate in competenze spendibili per la vita;*
- *gli alfabeti, oggi, non sono presenti solo a scuola ma sono soprattutto fuori dalla scuola;*
- *un curriculum per la competenza richiede una didattica per la competenza che inevitabilmente traduce in una pratica educativa la **mission stessa dell'Istituto che ha come finalità ultima la formazione di un cittadino attivo e competente attraverso l'interazione con gli altri, con la cultura e con il mondo: una cittadinanza attiva passa attraverso un sapere vivo e contestualizzato;***
- *un approccio per competenze richiama una visione socio costruttivista dell'apprendimento e una relazione ricorsiva tra esperienza-conoscenza e teoria-pratica.*

L'impegno dell'Istituto è rivolto, infatti, alla condivisione di un sistema di sincronie pedagogiche, organizzative e didattiche che realizza le opportunità nelle quali il bambino-alunno ri-organizza,



integra e sviluppa, in modo continuo, le sue esperienze e le sue competenze; consente di vivere gradualmente il cambiamento, assiste il soggetto nella transizione da grado a grado di scuola e da un luogo di vita all'altro e lo sorregge nello sforzo di costruire e gestire la molteplicità delle sue appartenenze.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Competenze Chiave Europee

Priorità

Rafforzare la pianificazione e il monitoraggio dei progetti

Traguardi

Adeguamento ed implementazione della modulistica relativa alla presentazione e rendicontazione dei progetti d'Istituto.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di



responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto



a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

13) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

14) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ RAFFORZAMENTO DELLA PIANIFICAZIONE E DEL MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ CURRICOLARI E DEI PROGETTI

Descrizione Percorso

Rinforzare la pianificazione ed il monitoraggio dei progetti prioritari per l'Istituto, attraverso la predisposizione di modelli unitari di:

1. progettazione
2. rendicontazione
3. monitoraggio

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Costruire un percorso per portare a sistema, diffondere e confrontare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative già in essere

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Rafforzare la pianificazione e il monitoraggio dei progetti

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PREDISPOSIZIONE DI UN MODELLO UNITARIO DI PROGETTAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/11/2019	Docenti	Docenti

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PREDISPOSIZIONE DI UN MODELLO UNITARIO DI RENDICONTAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/02/2020	Docenti	Docenti

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PREDISPOSIZIONE DI UN MODELLO UNITARIO DI MONITORAGGIO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	
	Genitori	

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE**❖ AREE DI INNOVAZIONE****PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

Sono state attivate alcune nuove pratiche di insegnamento e

apprendimento in diverse discipline quali: Flipped classroom, l'uso della Gsuite, Attività di Coding, che mettono in pratica gli aspetti di innovazione a cui il nostro istituto si sta adeguando.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Aver realizzato un curriculum verticale per competenze, che prevede l'uso di Unità di Apprendimento con i compiti di realtà, permette una valutazione globale dell'alunno in quanto non solo vengono valutati gli apprendimenti ma anche la disponibilità all'istruzione, l'attenzione ai processi di acquisizione della conoscenza e alle modalità con le quali l'allievo la costruisce.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Si intende realizzare un ambiente di apprendimento innovativo in cui gli spazi vengono attrezzati con risorse tecnologiche e arredi modulari e flessibili alle esigenze dell'attività didattica da svolgere in un determinato momento e relativo all'Azione #7 del Piano Nazionale Scuola Digitale.

Con questo progetto si intende allestire un laboratorio di coding (programmazione) e di robotica all'interno della Scuola Secondaria di primo grado BONIFACIO che possa essere usato da tutti gli alunni dell'Istituto, dai bambini dell'ultimo anno dell'infanzia ai ragazzi di terza secondaria. L'idea è quella di allestire uno spazio versatile e polifunzionale alle diverse età. Sia il coding che la robotica educativa aiutano i bambini/ragazzi a pensare meglio e in modo creativo; li aiutano a sviluppare la capacità di risolvere problemi, anche complessi, applicando la logica, ragionando passo passo sulla strategia migliore per arrivare alla soluzione collaborando insieme. Gli arredi mobili e versatili permettono di avere sempre il setting migliore per poter lavorare e permettono il completo superamento della didattica tradizionale.

